



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

### “COLLECINI – GIOVANNI XXIII”

SAN LEUCIO – CASTEL MORRONE

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Giardini Reali n. 44 - 81100 Caserta

Tel. 0823/1444425 –

Codice Ministeriale CEIC80800N – Codice Fiscale 93036920614

Sito Web: [www.collecini.edu.it](http://www.collecini.edu.it)

E-Mail: [ceic80800n@istruzione.it](mailto:ceic80800n@istruzione.it) – Pec: [ceic80800n@pec.istruzione.it](mailto:ceic80800n@pec.istruzione.it)



### PROVA CULTURA GENERALE TESTO 3

#### I RICCI E LE MELE

Una sera d'autunno, quando era già buio ma splendeva luminosa la luna, sono andato con un altro ragazzo, mio amico, in un campo pieno di alberi da frutto, specialmente di meli.

Ci siamo nascosti in un cespuglio, contro vento.

Ecco, a un tratto, sbucano i ricci, cinque: due più grossi e tre piccolini.

In fila indiana si sono avviati verso i meli, hanno girellato tra l'erba e poi si sono messi al lavoro: aiutandosi coi musetti e con le gambette, facevano ruzzolare le mele, che il vento aveva il staccato dagli alberi, e le raccoglievano insieme in uno spiazzetto, ben vicine una all'altra.

Ma le mele giacenti per terra si vede che non bastavano; il riccio più grande, col muso per aria, si guardò attorno, scelse un albero molto curvo e si arrampicò, seguito da sua moglie.

Si posarono su un ramo carico e incominciarono a dondolarsi, ritmicamente: i loro movimenti si comunicarono al ramo, che oscillò sempre più spesso, con scosse brusche, e molte altre mele caddero per terra.

Radunate anche queste vicino alle altre, tutti i ricci, grandi e piccoli, si arrotolarono, con gli aculei irti, e si sdraiarono sui frutti, che rimanevano infilzati: c'era chi aveva poche mele infilzate (i riccetti), ma il padre e la madre erano riusciti a infilzare sette o otto mele per ciascuno.

Gramsci